



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-183.0.0.-80

L'anno 2020 il giorno 16 del mese di Novembre il sottoscritto Pinasco Stefano in qualità di direttore della Direzione Infrastrutture E Difesa Del Suolo, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Affidamento alla Società INGEGNO P&C S.R.L. del servizio per la progettazione esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione delle opere di "Relining interno della tombinatura del rio Penego, sottostante Via Shelley, tra la progressiva pk 0+175 e la progressiva pk 0+490".
(CUP: B38B20000090004 – MOGE: 20673 - CIG: Z372F112BF).

Adottata il 16/11/2020
Esecutiva dal 19/11/2020

16/11/2020	PINASCO STEFANO
------------	-----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-183.0.0.-80

OGGETTO Affidamento alla Società INGEGNO P&C S.R.L. del servizio per la progettazione esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione delle opere di “Relining interno della tombinatura del rio Penego, sottostante Via Shelley, tra la progressiva pk 0+175 e la progressiva pk 0+490”.

(CUP: B38B20000090004 – MOGE: 20673 - CIG: Z372F112BF).

IL DIRETTORE

Premesso che:

- a seguito del permanere di una elevata situazione di criticità del tratto compreso tra la progressiva pk 0+175 e la progressiva pk 0+490 della tombinatura del rio Penego sottopassante Via Shelley stante il mancato intervento da parte dei proprietari frontisti, la Regione Liguria con l'allegato Decreto del Direttore Generale n. reg. 6242/2020 del 16/10/2020 ha stabilito di:

1. provvedere con carattere di indifferibilità ed urgenza alla esecuzione degli interventi minimi in danno ai soggetti obbligati procedendo alla adeguata progettazione degli interventi minimi urgenti lungo il suddetto tratto (da progressiva 0+175 a 0+490) della tombinatura;
2. confermare il Comune di Genova quale Soggetto Attuatore per le attività di progettazione e realizzazione degli interventi minimi di cui al successivo punto3);
3. individuare nel seguente modo le attività a carico del Comune di Genova:
 - a) elaborazione del progetto definitivo/esecutivo degli interventi di cui trattasi e conseguente definizione degli interventi e cronoprogramma di realizzazione degli stessi;
 - b) realizzazione degli interventi progettati in sostituzione dei soggetti obbligati.
4. individuare quale intervento minimo necessario il relining interno della condotta mediante fornitura e posa in opera di tubolare multistrato fotoindurente previa ulteriore conferma attraverso ispezioni e sondaggi in esito all'avvio della progettazione definitiva/esecutiva;
5. destinare al Comune di Genova la somma fino alla concorrenza di euro 800.000,00 per la progettazione e realizzazione degli interventi di cui sopra, in sostituzione e in danno dei soggetti privati inadempienti;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

6. autorizzare la spesa fino alla concorrenza della somma di euro 800.000,00 a favore del Comune di Genova per la realizzazione degli interventi di cui sopra, ferma restando la competenza della Regione ad esercitare l'azione di recupero in danno;

Considerato che:

- al fine di dare attuazione a quanto stabilito dalla Regione Liguria e stante la specificità della soluzione tecnica individuata risulta necessario da parte di questi Uffici avvalersi, in fase di progettazione, di un operatore economico in possesso della necessaria esperienza professionale maturata nel campo delle tecnologie non distruttive per la riabilitazione di condotte fognarie ammalorate;
- a seguito di indagine di mercato è stata individuata e contattata la società INGEGNO P&C – Projecting and Consulting S.r.l., con sede a Ponte a Egola (PI);
- a riscontro di specifica richiesta di offerta formulata dallo scrivente tramite PEC prot. n. 276124 del 18/09/2020, la suddetta Società, con l'allegata offerta n. 122/2020 del 23.09.2020 (prot. n. PG 324240 del 27.10.2020), si è dichiarata disposta ad assumere l'incarico per la progettazione esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione a fronte del riconoscimento di un compenso economico a corpo pari a Euro 38.000,00=, oltre Euro 1.520,00 per contributo previdenziale al 4% ed Euro 8.694,40 per IVA al 22%, e quindi complessivi Euro 48.214,40;
- alla luce di quanto sopra questi Uffici hanno predisposto uno schema di Scrittura Privata, schema che si allega al presente provvedimento quale parte integrale e sostanziale dello stesso, che recepisce le sopravvenute necessità della Civica Amministrazione e stabilisce, quale corrispettivo da riconoscere alla Soc. INGEGNO P&C – Projecting and Consulting S.r.l., per le prestazioni professionali richieste, un importo "a corpo" pari ad euro 38.000,00 (oltre contributi previdenziali 4% ed IVA 22%);
- con nota in data 04/10/2020 la Soc. INGEGNO P&C – Projecting and Consulting S.r.l. ha trasmesso a questa Direzione il suddetto Schema di Scrittura Privata, schema che si allega al presente provvedimento quale parte integrale e sostanziale dello stesso, debitamente sottoscritto digitalmente per accettazione dal Legale Rappresentante della Società stessa;

Ritenuto pertanto opportuno affidare, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 120/2020, alla Soc. INGEGNO P&C – Projecting and Consulting S.r.l., sulla base dell'offerta formulata in data 21.09.2020 e allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'incarico professionale per lo svolgimento delle prestazioni professionali sopra indicate per un importo di Euro 38.000,00 (oltre contributi previdenziali 4% e IVA 22%), approvando contestualmente l'allegato schema di Scrittura Privata, sottoscritto digitalmente per accettazione dalla predetta Società in data 04/10/2020 (prot. n. PG336599 del 06/11/2020);

Richiamati:

- l'allegato Decreto del Direttore Generale n. reg. 6242/2020 del 16/10/2020 con cui la Regione Liguria ha disposto il finanziamento di Euro 800.000,00 al fine di predisporre interventi urgenti sulla tombinatura in argomento;
- la D.D. n. 2020/183.0.0.-79 con la quale è stato così accertato il finanziamento regionale:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Euro 80.000,00 (ACC.to 2020/1882)
- Euro 720.000,00 (ACC.to 2021/116)

Dato atto che l'importo economico del presente affidamento, così determinato, può ritenersi congruo e che la suddetta spesa complessiva di Euro 48.214,40 trova copertura economica sui fondi di cui al capitolo 75754 c.d.c. 2223.8.05 "Idrogeologico - Manutenzione straordinaria" del Bilancio 2020, P.d.C. 2.2.1.9.10 – crono 2020/692;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Visti:

- gli artt.107, 153 comma 5, e 183 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- l'art.4, 16 e 17 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- la Legge n. 120/2020;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26.2.2020, con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2020/2022;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 61 del 19/03/2020 con la quale si è approvato il Piano Esecutivo Gestione 2020 – 2022;

D E T E R M I N A

1) di approvare, per i motivi in premessa e ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 120/2020, l'affidamento alla Soc. INGEGNO P&C – Projecting and Consulting S.r.l. (cod. benf. 57919), sulla base dell'offerta formulata in data 21.09.2020 e allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'incarico professionale per la progettazione esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione delle opere di "Relining interno della tombinatura del rio Penego, sottostante Via Shelley, tra la progressiva pk 0+175 e la progressiva pk 0+490" per un importo complessivo di euro 38.000,00 (IVA 22% e contributo 4% esclusi), approvando contestualmente l'allegato schema di Scrittura Privata, sottoscritto digitalmente per accettazione dalla predetta Società in data 04/10/2020 (prot. n. PG336599 del 05/11/2020);

2) di dare atto che la spesa complessiva per le prestazioni professionali di cui al precedente punto, ammontante ad Euro 38.000,00 Euro (oltre contributi previdenziali 4%, pari ad Euro 1.520,00 ed IVA 22%, pari ad Euro 8.694,40), può ritenersi congrua;

3) di impegnare la somma complessiva pari ad Euro 48.214,40 (inclusi contributo previdenziali 4% e IVA 22%), al capitolo 75754 c.d.c. 2223.8.05 "Idrogeologico - Manutenzione straordinaria" del Bilancio 2020, P.d.C. 2.2.1.9.10 – crono 2020/692 (IMPE 2020/12286);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 4) di dare atto che l'importo di euro 48.214,40 è finanziato con contributi Regionali con Decreto del Direttore Generale n. reg. 6242/2020 del 16/10/202;
- 5) di autorizzare la Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo alla liquidazione delle competenze spettanti alla Soc. INGEGNO P&C – Projecting and Consulting S.r.l. (cod. benf.: 57919) nei limiti di spesa di cui al precedente punto 2), sulla base delle parcelle emesse dalla Società stessa, mediante atto di liquidazione digitale e secondo le modalità e le scadenze contemplate nel sopra citato Schema di Scrittura Privata;
- 6) di dare mandato alla Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo per quanto di successiva competenza in merito alla sottoscrizione e registrazione a cronologico della Scrittura Privata di cui al precedente punto 1) nonché agli ulteriori e successivi adempimenti;
- 7) di pubblicare, in ossequio al principio di trasparenza ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sul sito web istituzionale del Comune di Genova il presente provvedimento;
- 8) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione degli artt. 42 del D.Lgs. 50/2016 e 6 bis della L. 241/1990;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico ed amministrativo, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, del D.L.gs 267/2000 (TUEL).

Il Direttore
Dott. Ing. Stefano Pinasco

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-183.0.0.-80
AD OGGETTO

Affidamento alla Società INGEGNO P&C S.R.L. del servizio per la progettazione esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione delle opere di “Relining interno della tombinatura del rio Penego, sottostante Via Shelley, tra la progressiva pk 0+175 e la progressiva pk 0+490”.

(CUP: B38B20000090004 – MOGE: 20673 - CIG: Z372F112BF).

Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



ANAC
Autorità Nazionale Anticorruzione

Logo

AVCP

- [Accessibilità](#) |
- [Contatti](#) |
- [Mappa del sito](#) |
- [Dove Siamo](#) |
- [English](#) |
- [Privacy](#) |

- [Autorità](#)
- Servizi
- [Attività dell'Autorità](#)
- [Comunicazione](#)

[Home](#) [Servizi](#) [Servizi ad Accesso riservato](#) [Smart CIG](#) [Lista comunicazioni dati](#) [Dettaglio CIG](#)

Utente: Stefano Pinasco

Profilo: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006

Denominazione Amministrazione: COMUNE DI GENOVA - DIREZIONE OPERE IDRAULICHE E SANITARIE

[Cambia profilo](#) - [Logout](#)

- [Home](#)
- Gestione smart CIG
 - [Richiedi](#)
 - [Visualizza lista](#)
- Gestione CARNET di smart CIG
 - [Rendiconta](#)
 - [Visualizza lista](#)

Smart CIG: Dettaglio dati CIG

Dettagli della comunicazione

CIG	Z372F112BF
Stato	CIG COMUNICATO

Fattispecie contrattuale	CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE A € 40.000
Importo	€ 38.000,00
Oggetto	Affidamento del servizio per la progettazione esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione delle opere di "Relining interno della tombinatura del rio Penego, sottostante Via Shelley, tra la progressiva pk 0+175 e la progressiva pk 0+490". MOGE 20673
Procedura di scelta contraente	AFFIDAMENTO DIRETTO
Oggetto principale del contratto	SERVIZI
CIG accordo quadro	-
CUP	B38B20000090004
Disposizioni in materia di centralizzazione della spesa pubblica (art. 9 comma 3 D.L. 66/2014)	Lavori oppure beni e servizi non elencati nell'art. 1 dPCM 24/12/2015
Motivo richiesta CIG	-

COM01OE/10.119.142.122

© Autorità Nazionale Anticorruzione - Tutti i diritti riservati

via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - c.f. 97584460584

Contact Center: 800896936



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Cronologia Completa

REGIONE LIGURIA

Anno registro: 2020

Numero registro: 6242

Numero protocollo: NP/2020/1462811

Identificativo atto: 2020 - AM-6829

Tipo atto: Decreto del Direttore Generale

Soggetto emanante: Cecilia Brescianini

Oggetto: D.G.R. 864/2020 ad oggetto: “L. r. 18/1999, art. 98. Progettazione esecutiva e realizzazione interventi minimi di ripristino funzionalità idraulica tombinatura del Rio Penego in sostituzione e in danno dei Condominii di Via Shelley n. 37, n.41, n.45, n.49, n.53, n.59, del Consorzio Cooperative Rio Penego, (oggi Supercondominio Via Shelley dal civ. 71 al civ. 185), del Condominio di Via Frangioni n. 18 e del Consorzio Strade Via Shelley”. Adempimenti conseguenti e impegno euro 800.000,00 a favore del Comune di Genova.

Struttura: Vice direzione generale ambiente

Dipartimento: Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

**Dipartimento/Direzione Dipartimento territorio, ambiente,
infrastrutture e trasporti**

Struttura Vice direzione generale ambiente

Decreto del Direttore Generale

codice AM-6829

anno 2020

OGGETTO:

D.G.R. 864/2020 ad oggetto: "L. r. 18/1999, art. 98. Progettazione esecutiva e realizzazione interventi minimi di ripristino funzionalità idraulica tombinatura del Rio Penego in sostituzione e in danno dei Condominii di Via Shelley n. 37, n.41, n.45, n.49, n.53, n.59, del Consorzio Cooperative Rio Penego, (oggi Supercondominio Via Shelley dal civ. 71 al civ. 185), del Condominio di Via Frangioni n. 18 e del Consorzio Strade Via Shelley". Adempimenti conseguenti e impegno euro 800.000,00 a favore del Comune di Genova.

VISTI:

il r.d. 523/1904, recante "Testo unico sulle opere idrauliche", ed in particolare, l'articolo 12, che disciplina la competenza di proprietari e possessori frontisti in merito a lavori su fiumi e torrenti ai fini della difesa dei loro beni;

la legge regionale n. 18/1999, recante "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia" ed, in particolare:

- l'articolo 98, come da ultimo modificato dalla l.r. n. 21/2020, che, nel definire la procedura per l'esecuzione di interventi in danno nel caso di mancata realizzazione di opere idrauliche da parte dei soggetti obbligati per legge solidalmente tenuti al rimborso delle spese in proporzione del rispettivo vantaggio, al comma 4bis demanda ad un provvedimento della Giunta regionale, che anticipa le risorse necessarie per l'esecuzione degli interventi in sostituzione e in danno dei soggetti obbligati provvedendo contestualmente alle necessarie azioni di recupero, e l'articolo 113 che, al comma 5bis stanziava per l'anno 2020 la somma di euro 800.000,00 per gli interventi di che trattasi;

RICHIAMATI:

la deliberazione della Giunta regionale n. 871 del 07/09/2020 ad oggetto: "Individuazione capitoli previsti dalla legge regionale 27 luglio 2020, n.21 "Differimento termini in materia urbanistica e altre disposizioni di legge";

l'atto di intimazione della provincia di Genova n. 2629 del 01/07/2014, ad oggetto "Atto di intimazione volto al ripristino della funzionalità idraulica sulla tombinatura del Rio Penego, nel Comune di Genova" a carico del Comune di Genova, dei Condominii di Via Shelley n. 37, n.41, n.45, n.49, n.53, n.59, del Consorzio Cooperative Rio Penego, del Condominio di Via Frangioni n. 18 e del Consorzio Strade Via Shelley, nella loro qualità di proprietari frontisti;

la D.G.R. n. 864 del 05.08.2020 ad oggetto "L. r. 18/1999, art. 98. Progettazione esecutiva e realizzazione interventi minimi di ripristino funzionalità idraulica tombinatura del Rio Penego in sostituzione e in danno dei Condominii di Via Shelley n. 37, n.41, n.45, n.49, n.53, n.59, del Consorzio Cooperative Rio Penego, (oggi Supercondominio Via Shelley dal civ. 71 al civ. 185), del Condominio di Via Frangioni n. 18 e del Consorzio Strade Via Shelley. Individuazione del Comune di Genova in qualità di soggetto attuatore" ed, in particolare, il punto 3 del dispositivo che demanda al successivo atto del Vicedirettore Generale della Vicedirezione Ambiente del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti gli atti attuativi necessari da concordare con il Comune di Genova;

DATO ATTO CHE:

la tombinatura esistente presenta tre parti di diversa tipologia, articolate come segue:

- dalla progressiva 0.00 alla 175 : scatolare;
- dalla progressiva 175 alla 390: condotta ovoidale;
- dalla progressiva 390 alla 490 (sbocco) : condotta circolare;

il Comune di Genova, come comunicato con nota prot. n. 380780 del 14/11/2016, acquisita a protocollo regionale n. PG/2016/273987 - tenuto conto dell'occlusione pressoché totale della tombinatura in prossimità della progressiva PK 0+175 che impediva il deflusso lungo la condotta - ha effettuato alcuni lavori urgenti di disostruzione della tombinatura, evidenziando, peraltro, il permanere delle criticità legate alla completa erosione della platea di fondo tra la progressiva PK 0+120 alla progressiva PK 0+175, nonché un fortissimo degrado del calcestruzzo della condotta a valle della progr. PK 0+175;

con decreto dirigenziale del Settore Difesa Suolo Genova n. 3546/2020 è stata rilasciata al Comune di Genova, a seguito di accordo transattivo con il Super Condominio dal 71 al 185 di Via Shelley, l'autorizzazione idraulica ex R.d. n. 523/1904 per la realizzazione di lavori di ripristino della platea di fondo dell'esistente tombinatura (prog. tra 0+140 e 0+175- sezione di transizione tra scatolare rettangolare e ovoidale) e di quant'altro necessario ai fini della manutenzione della tombinatura scatolare;

i suddetti lavori di manutenzione sono terminati, come da comunicazione del Comune di Genova prot 287139/2020, registrata a protocollo regionale n. PG/2020/0314571 del 30/09/2020;

Il Comune di Genova, pertanto, con la realizzazione dei lavori di cui sopra, ha completato gli interventi di propria competenza compresi nel procedimento di polizia idraulica avviato nel 2014;

CONSIDERATO CHE:

nonostante l'intervento di disostruzione effettuato in emergenza dal Comune di Genova, permane una situazione di notevole criticità a valle della progr. PK 0+175, con possibili significative condizioni di pericolosità e rischio, stante la mancata attuazione da parte dei soggetti intimati degli interventi richiesti nella intimazione provinciale del 2014, ad esclusione del Comune che ha invece provveduto alla manutenzione straordinaria della platea del tratto tra le progr. PK 0+120 - 0+175;

permane, pertanto, la necessità di intervenire in danno con l'esecuzione degli interventi minimi procedendo innanzitutto alla adeguata progettazione degli

interventi minimi urgenti sulla tombinatura (tratto da progressiva 0+175 a 0+490), alla luce dell'attuale stato di fatto e della situazione attuale della stessa;

l'attuazione dei predetti interventi minimi ed urgenti non esimerà i soggetti competenti dall'obbligo di adeguare la tombinatura al deflusso della portata di piena duecentennale del rio Penego secondo le indicazioni tecniche della Normativa vigente R.R. n. 3/2011, nel tratto dalla progressiva 0+175- inizio della sezione ovoidale alla progressiva 0+490- fine della sezione circolare;

allo stato, e fino alla realizzazione dell'adeguamento di cui al precedente alinea, non si connotano i presupposti per il rilascio di titolo concessorio per la strada denominata Via Shelley permanendo conseguentemente la illiceità della infrastruttura di cui trattasi;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

con d.G.R. 864/2020 è stato individuato l'intervento di ripristino della funzionalità idraulica della tombinatura del rio Penego quale intervento prioritario da attivare in attuazione dell'art. 98 della l.r. 18/1999, come aggiornato dalla l.r. 21/2020;

nella deliberazione di cui al precedente alinea è stato tra l'altro individuato il Comune di Genova, avendo lo stesso già rappresentato la propria disponibilità, quale soggetto attuatore della progettazione e della conseguente realizzazione degli interventi, ferma restando la competenza dell'azione in danno da parte della Regione;

RILEVATO CHE:

in riscontro alla nota della Regione Liguria in data 14 settembre 2020 PG/2020/290761 il Comune di Genova, con nota acquisita al protocollo regionale PG/2020/0301180 del 22/09/2020, ha confermato la propria disponibilità a essere soggetto attuatore della progettazione e della realizzazione degli interventi in argomento, secondo modalità e tempistiche da definire individuando l'Ing. Stefano Pinasco, direttore della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, quale referente comunale per la definizione degli interventi da realizzare;

in data 29 settembre 2020 si è svolta una riunione presso la Vicedirezione Generale Ambiente - giusto verbale NP/2020/1386153 in atti - tra la Regione Liguria ed il Comune di Genova durante la quale è stata definita l'articolazione delle attività come di seguito riportato;

le attività a carico del Comune di Genova sono suddivise nelle seguenti fasi principali:

- elaborazione del progetto definitivo /esecutivo degli interventi di cui trattasi e conseguente definizione degli interventi e cronoprogramma di realizzazione degli stessi;
- realizzazione degli interventi progettati in sostituzione dei soggetti obbligati;

come meglio precisato dal Comune di Genova, in relazione agli studi già disponibili, e alla luce dell'attuale stato di fatto, l'intervento minimo necessario è configurato, quale possibile soluzione, dalla realizzazione della relining interna alla condotta mediante fornitura e posa in opera di tubolare multistrato fotoindurente;

quanto sopra potrà essere ulteriormente confermato attraverso ispezioni e sondaggi in esito all'avvio della progettazione definitiva/esecutiva;

il progetto sarà trasmesso alla Regione Liguria per sottoporlo alla approvazione degli enti competenti entro 45 giorni dalla adozione del presente atto;

l'avvio lavori e loro conclusione avverrà entro l'anno 2021;

DATO ATTO ALTRESI CHE:

ulteriori indugi possono connotare grave rischio per i residenti;

RILEVATO ALTRESI' CHE:

L'importo economico nel suo complesso è stimato in € 800.000,00=, ferma restando la miglior determinazione a seguito della approvazione del progetto definitivo/esecutivo, che verrà erogato al comune di Genova secondo le seguenti modalità come concordate nel corso dell'incontro del 29/09/2020:

- 10% dell'importo impegnato contestualmente all'esecutività del provvedimento di impegno;
- 50% dell'importo contrattuale IVA compresa a seguito dell'aggiudicazione definitiva dei lavori;
- saldo a consuntivo a seguito trasmissione stato finale lavori;

CONSIDERATO CHE:

la previsione della spesa sulla base del cronoprogramma illustrato nel corso dell'incontro del 29/09/2020 dal Comune di Genova è compatibile con la distribuzione delle risorse dell'anticipazione regionale in danno dei soggetti obbligati riportata nella tabella sottostante:

Intervento	Costo complessivo euro	Anticipazione regionale euro	Ann o
Interventi minimi di ripristino funzionalità idraulica tombinatura del Rio Penego, oggetto dell'atto di intimazione della provincia di Genova n. 2629 del 01/07/2014.	800.000,00	80.000,00	2020
		720.000,00	2021
	Tot.	800.000,00	

alla suddetta spesa si farà fronte con le risorse fino alla concorrenza di euro 800.000,00 stanziati, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 21/2020, nel Bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020, al capitolo U0000002356 "TRASFERIMENTO AD ENTI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 98, COMMA 4 BIS, L.R. 18/99 E SS.MM.";

DATO ATTO CHE:

gli interventi di che trattasi verranno eseguiti dal Comune in danno a carico dei soggetti obbligati come individuati dell'atto di intimazione della provincia di Genova n. 2629 del 01/07/2014, con le successive modifiche intervenute, e di seguito riportati:

- 1) **Super Condominio di Via Shelley (dal civ. 71 al civ. 185)** - CF 95203030101 - c/o rag. Andrea Bosio Amm.ni Immobiliari Piazza Borgo Pila 40/11 -16129 Genova;
- 2) **Consorzio Strada Via Shelley** - CF 95017260100 - c/o Sig. Riccardo Bignardi Via Percy Bysshe Shelley 27- 16148 Genova;
- 3) **Condominio Via Frangioni 18** - CF 95092670108 - c/o Sig. Franco Omodeo Via G. Torti 33/38 - 16143 Genova;
- 4) **Condominio Via Shelley,37** - CF 94062260107 - c/o Amm.ni condominiali Sig. Ardoino Mauro Via G. Rossetti, 19 G rosso - 16148 Genova;
- 5) **Condominio Via Shelley 41** - CF 94058330104 - c/o Amm.ni condominiali Sig. Barbuti Alberto C.so Sardegna 75/8 - 16142 Genova;
- 6) **Condominio Via Shelley 45** - CF 94033260103 - c/o Amm.ni condominiali Mongiardino-Villa C.so Torino 4/9 - 16129 Genova;
- 7) **Condominio Via Shelley 49** - CF 94020760107 - c/o Amm.ni condominiali Mongiardino-Villa C.so Torino 4/9 - 16129 Genova;
- 8) **Condominio Via Shelley 53** - CF 94043890105 - c/o Amm.ni condominiali Sig. Rocca Attilio Via Bottini 26 r - 16147 Genova;
- 9) **Condominio Via Shelley 59** - CF 80088180106 - c/o studio Sig. Baroncelli Carlantonio Via Monte Zovetto 6/3 - 16145 Genova;

i suddetti soggetti obbligati per legge sono solidalmente tenuti al rimborso delle spese, e pertanto, in applicazione del principio della solidarietà passiva di cui all'art. 1292 cod. civ. l'accertamento della somma stimata di 800.000,00 può essere effettuato a carico di uno di essi individuato nel Super Condominio di Via Shelley limitatamente ai civici nn. 71 e 75;

RITENUTO pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, di:

- di destinare al Comune di Genova (c.f. - p.i.: 00856930102) con sede in Via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124 Genova, la somma fino alla concorrenza di euro 800.000,00=, per la progettazione e la realizzazione degli interventi minimi di ripristino della funzionalità idraulica della tombinatura del rio Penego, in sostituzione e in danno dei Condominii di Via Shelley n. 37, n.41, n.45, n.49, n.53, n.59, del Consorzio Cooperative Rio Penego, (oggi Supercondominio Via Shelley 71-185), del Condominio di Via Frangioni n. 18 e del Consorzio Strade Via Shelley, oggetto dell'atto di intimazione della provincia di Genova n. 2629 del 01/07/2014;
- di autorizzare la spesa fino alla concorrenza della somma di euro 800.000,00 a favore del Comune di Genova (c.f. - p.i.: 00856930102) per la realizzazione degli interventi come sopra individuati, ferma restando la competenza della Regione ad esercitare l'azione di recupero in danno;
- di accertare, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la somma di euro 800.000,00 a carico del Super Condominio di Via Shelley (dal civ. 71 al civ. 185) - (CF 95203030101), anticipata per l'esecuzione degli interventi in sostituzione e in danno ai sensi dell'art. 98, comma 4 bis, della l.r. 18/99 e ss.mm.ii., sul capitolo E0000002644 "RECUPERI NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI OBBLIGATI ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI IN SOSTITUZIONE E IN DANNO" del bilancio di previsione per gli anni finanziari 2020/2022, con imputazione all'esercizio 2020 (scadenza 31/12/2020), come segue:

ANN O	IMPORTO euro	CAPITOLO ENTRATA	SOGGETTO OBBLIGATO/DEBITORE (codice fiscale)	SCADENZ A
------------------	-------------------------	-----------------------------	---	----------------------

2020	800.000,00	U000000264 4	Super Condominio di Via Shelley (dal civ. 71 al civ. 185) - (CF 95203030101) - limitatamente ai civici 71 e 75 -	31/12/2020
------	------------	-----------------	--	------------

- di impegnare, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la somma di euro 800.000,00 a favore del Comune di Genova (c.f. 00856930102), per la realizzazione in sostituzione e in danno degli interventi oggetto del presente decreto, sul capitolo U0000002356 "TRASFERIMENTO AD ENTI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 98, COMMA 4 BIS, L.R. 18/99 E SS.MM." del Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2020/2022, secondo le esigibilità di seguito indicate:

ANNO	IMPORTO euro	CAPITOLO SPESA	BENEFICIAR IO	ESIGIBILT A'
2020	80.000,00	U0000002356	Comune di Genova (c.f. - 00856930102)	31/12/2020
2020	720.000,00	U0000002356	Comune di Genova (c.f. - 00856930102)	31/12/2021

- di stabilire che alla liquidazione della somma anzidetta a far carico degli impegni come sopra assunti si provvederà, ai sensi dell'articolo 57 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come segue:
 - 10% dell'importo impegnato contestualmente all'esecutività del presente provvedimento;
 - 50% dell'importo contrattuale IVA compresa a seguito dell'aggiudicazione definitiva dei lavori;
 - saldo a consuntivo con rendicontazione finale della spesa a seguito della trasmissione dello stato finale lavori;

VISTI:

il titolo III del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni ed integrazioni;

la legge regionale 27/12/2019, n.33 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2020/2022";

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa:

- di provvedere all'esecuzione degli interventi minimi urgenti sulla tombinatura (tratto da progressiva 0+175 a 0+490), alla luce dell'attuale stato di fatto e della situazione attuale della stessa, in danno dei soggetti obbligati, previa adeguata progettazione, secondo le modalità stabilite nei punti successivi;

2. di dare atto che ai sensi della D.G.R. n. 864/2020 il Comune di Genova è Soggetto Attuatore per le attività di progettazione e realizzazione degli interventi minimi meglio determinati in premessa;
3. di individuare le attività a carico del Comune di Genova suddivise nelle seguenti fasi principali:
 - a) elaborazione del progetto definitivo /esecutivo degli interventi di cui trattasi e conseguente definizione degli interventi e cronoprogramma di realizzazione degli stessi;
 - b) realizzazione degli interventi progettati in sostituzione dei soggetti obbligati;
4. di stabilire che il progetto sia trasmesso alla Regione Liguria entro 45 giorni dalla adozione del presente atto;
5. di stabilire che l'avvio lavori e loro conclusione avverrà entro l'anno 2021;
6. di destinare al Comune di Genova (c.f. - p.i.: 00856930102) con sede in Via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124 Genova, la somma fino alla concorrenza di euro 800.000,00 per la progettazione e realizzazione degli interventi minimi di ripristino della funzionalità idraulica della tombinatura del rio Penego, in sostituzione e in danno dei Condominii di Via Shelley n. 37, n.41, n.45, n.49, n.53, n.59, del Consorzio Cooperative Rio Penego, (oggi Supercondominio Via Shelley 71-185), del Condominio di Via Frangioni n. 18 e del Consorzio Strade Via Shelley, oggetto dell'atto di intimazione della Provincia di Genova n. 2629 del 01/07/2014;
7. di autorizzare la spesa fino alla concorrenza della somma di euro 800.000,00 a favore del Comune di Genova (c.f. - p.i.: 00856930102) per la realizzazione degli interventi di cui sub. 6., ferma restando la competenza della Regione ad esercitare l'azione di recupero in danno;
8. di accertare, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la somma di euro 800.000,00 a carico del Super Condominio di Via Shelley, dal civ. 71 al civ. 185 - (CF 95203030101), anticipata per l'esecuzione degli interventi in sostituzione e in danno ai sensi dell'art. 98, comma 4 bis, della l.r. 18/99 e ss.mm.ii sul capitolo E0000002644 "RECUPERI NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI OBBLIGATI ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI IN SOSTITUZIONE E IN DANNO" del bilancio di previsione per gli anni finanziari 2020/2022, con imputazione all'esercizio 2020 (scadenza 31/12/2020), come segue:

ANN O	IMPORTO euro	CAPITOLO ENTRATA	SOGGETTO OBBLIGATO/DEBITOR E (codice fiscale)	SCADEN ZA
2020	800.000,0 0	E00000026 44	Super Condominio di Via Shelley (dal civ. 71 al civ. 185) - (CF 95203030101) - limitatamente ai civici 71 e 75	31/12/202 0

9. di impegnare, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., a somma di euro 800.000,00 a favore del Comune di Genova (c.f. 00856930102), per la realizzazione in sostituzione e in danno degli interventi di cui al sub. 6, sul capitolo U0000002356 "TRASFERIMENTO AD ENTI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 98, COMMA 4 BIS, L.R. 18/99 E SS.MM." del Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2020/2022, secondo le esigibilità di seguito indicate:

ANNO	IMPORTO	CAPITOLO	BENEFICIARI	ESIGIBILTA
-------------	----------------	-----------------	--------------------	-------------------

	euro	SPESA	O	'
2020	80.000,00	U0000002356	Comune di Genova (c.f. - 00856930102)	31/12/2020
2020	720.000,00	U0000002356	Comune di Genova (c.f. - 00856930102)	31/12/2021

10. di stabilire che alla liquidazione della somma anzidetta a far carico degli impegni come sopra assunti si provvederà, ai sensi dell'articolo 57 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come segue:

- a) 10% dell'importo impegnato contestualmente all'esecutività del presente provvedimento;
- b) 50% dell'importo contrattuale IVA compresa a seguito dell'aggiudicazione definitiva dei lavori;
- c) saldo a consuntivo con rendicontazione finale della spesa a seguito della trasmissione dello stato finale lavori;

11. di dare atto che:

- il beneficiario di cui sopra non è soggetto alle procedure di verifica degli inadempimenti operate ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 602/73;
- l'anticipazione di cui sopra è esente dalla ritenuta del 4% ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/73;


12. di notificare il presente provvedimento ai soggetti obbligati ai sensi dell'art. 98 della l.r. 18/1999 e ss.mm.ii..

Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione, notifica o pubblicazione dello stesso.

Cecilia Brescianini

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s. m.

P6 324240 27/10/2020

	OFFERTA TECNICO-ECONOMICA	Identificazione M_4.4.6-G5_02
	OFFERTA N. 122/2020	Pagina 1 di 8

Spett.le Comune di Genova
Direzione Infrastrutture e Difesa del
Suolo
Via di Francia, 3
16149 Genova (GE)

c.a. Ing. Stefano Pinasco

Ponte a Egola, 23-09-2020
Prot. N. 231/20/LB/ap

Oggetto: Proposta tecnico-economica per la redazione del progetto esecutivo per la riabilitazione del tratto tombato del Rio Penego nel Comune di Genova (GE).

Facciamo seguito alla Vs. gentile richiesta di servizi pervenuta via e-mail PEC prot. 18/09/2020.0276124.U, per sottoporVi la ns. migliore offerta per lo svolgimento dei servizi di cui all'oggetto.

Proposta tecnica

La presente offerta si riferisce a servizi attinenti al risanamento del tratto tombato del Rio Penego ubicato in corrispondenza di Via Shelley nel Comune di Genova. Le attività di risanamento, individuate in somma urgenza, sono necessarie per le criticità strutturali in cui versa ormai da anni la condotta, così anche come evidenziato dalle ispezioni interne effettuate nel 2014.



Figura 1 Inquadramento generale ubicazione condotta oggetto di intervento

Per Accettazione

(TIMBRO E FIRMA)

Prot. N. 231/20/LB/ap

INGEGNO P&C SRL – PROJECTING AND CONSULTING

Sede legale: Via A. Gramsci, 49 – 56024 – Ponte a Egola (PI), Italia – Tel 05711825450 – email: info@ingegno06.it
iscritta al Registro Imprese di Pisa - P.Iva / C.F. 02112880501 – Iscritta al R.E.A. di Pisa n. 182076


	OFFERTA TECNICO-ECONOMICA	Identificazione M_4.4.6-G5_02
	OFFERTA N. 122/2020	Pagina 2 di 8



Figura 2 Inquadramento di dettaglio ubicazione condotta

Il Rio Penego in prossimità di via Shelley da torrente a cielo aperto diventa tombato per la lunghezza di circa 425 metri complessivi, con il tratto di monte lungo circa 100 m e caratterizzato da una sezione di passaggio idraulico indicativamente rettangolare di circa 2,5 x 3 m e la parte di valle che si sviluppa per una lunghezza pari a circa 325 m a sezione prima ovoidale e poi circolare. La quota di scorrimento rispetto al piano campagna/piano stradale varia dai -6,00m ai -11,00m e mediamente ha una pendenza dell'ordine del 20%, con picchi del 24% circa.

Nel dettaglio, a valle del tratto a sezione rettangolare, la condotta passa ad una sezione ovoidale (220 m circa di lunghezza) e successivamente ad una sezione circolare di 1,5 m di diametro (105 m circa di lunghezza), quest'ultima in discrete condizioni di conservazione.

Nel tratto intermedio ovoidale, di lunghezza complessiva di circa 220 m, la condotta è costituita da una serie di conci in calcestruzzo prefabbricato di forma appunto ovoidale con altezza di 1,60 m e larghezza 1,10 m circa.

Appare immediatamente significativa la variazione della sezione tra il tratto "di monte" e quello "di valle", tale da determinare rilevanti decadimenti della velocità del flusso idrico nel caso di importanti portate.

Le principali problematiche rilevate durante l'ispezione del 2014 nel tratto di tombatura esaminato riguardano sostanzialmente la condotta a sezione ovoidale. Nel dettaglio sono stati rilevati diversi fenomeni di schiacciamento della sezione con importanti rotture dei conci in calcestruzzo prefabbricato sulla calotta. Sono generalmente presenti anche lesioni minori al piede e sui fianchi della condotta. Localmente si rinvenivano conci reciprocamente disassati.


Per Accettazione

(TIMBRO E FIRMA)

Prot. N. 231/20/LB/ap

INGEGNO P&C SRL – PROJECTING AND CONSULTING

Sede legale: Via A. Gramsci, 49 – 56024 – Ponte a Egola (PI), Italia – Tel 0571 1825450 – email: info@ingegno06.it
iscritta al Registro Imprese di Pisa - P.Iva / C.F. 02112880501 – Iscritta al R.E.A. di Pisa n. 182076

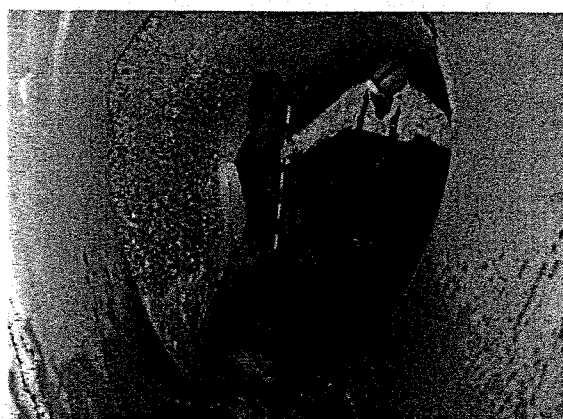
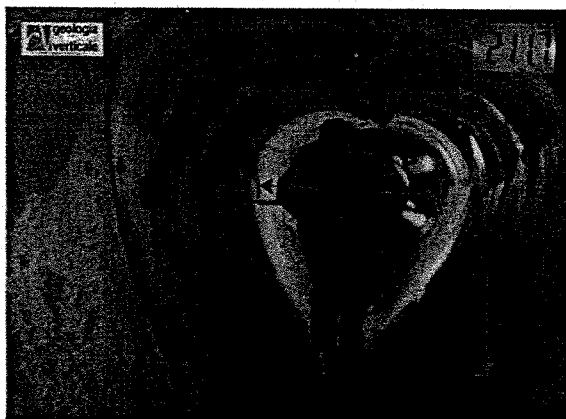
	OFFERTA TECNICO-ECONOMICA	Identificazione M_4.4.6-G5_02
	OFFERTA N. 122/2020	Pagina 3 di 8

Laddove invece la condotta effettua i cambi di direzione più repentini, sono presenti rotture nella parte più esterna del tratto in curva; in particolare a tergo del concio rotto si manifestano fenomeni di erosione del materiale presente all'esterno della condotta stessa.

In alcuni punti l'erosione risulta piuttosto rilevante, tale da formare nicchie di 2 m di profondità con importanti fenomeni di erosione.

Le principali problematiche evidenziate nel tratto di condotta a sezione ovoidale, comportano conseguentemente la necessità di eseguire, su questo tratto, un ripristino strutturale attraverso lavori in somma urgenza.

Di conseguenza si avrà la possibilità di recuperare la funzionalità idraulica che ad oggi appare comunque compromessa per presenza di fessure, cavità, cedimenti, restringimenti di sezione.



In relazione alla condotta nel tratto finale a sezione circolare, durante l'ispezione del 2014 è stata ravvisata una lesione in calotta di notevole persistenza con aperture mediamente di 2-3 cm. Localmente sono anche presenti delle lesioni minori sul fondo.

La presente offerta tecnica pertanto fa riferimento alle seguenti attività professionali:

1. Studio delle principali problematiche del tratto tombato, tramite acquisizione della documentazione in atti, anche fotografica e video, in particolare di quella fornita a seguito di rilievo in campo di tipo specialistico che verrà commissionato direttamente dalla Committenza ad altra impresa, ed illustrante lo stato attuale interno della condotta, con evidenza delle principali problematiche.
2. Redazione del **Progetto Esecutivo** per i lavori da prevedere in somma urgenza per la riabilitazione strutturale della condotta attraverso l'utilizzo di tecnologie non distruttive (relining interno della condotta con tubolare multistrato fotoindurente), composto dai seguenti elaborati a carico di Ingegno P&C:
 - Relazione generale;
 - Documentazione fotografica;
 - Relazione specialistica idraulica (del tratto oggetto di intervento);
 - Specifiche tecniche;
 - Relazione sulle strutture e materiali;


Per Accettazione

(TIMBRO E FIRMA)

Prot. N. 231/20/LB/ap

INGEGNO P&C SRL – PROJECTING AND CONSULTING

Sede legale: Via A. Gramsci, 49 – 56024 – Ponte a Egola (PI), Italia – Tel 05711825450 – email: info@ingegno06.it
iscritta al Registro Imprese di Pisa - P.Iva / C.F. 02112880501 – Iscritta al R.E.A. di Pisa n. 182076

	OFFERTA TECNICO-ECONOMICA	Identificazione M_4.4.6-G5_02
	OFFERTA N. 122/2020	Pagina 4 di 8

- Relazione geotecnica;
- Calcoli esecutivi delle strutture;
- Relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto;
- Relazione sulle interferenze;
- Elaborati grafici (Inquadramento generale area di intervento, rilievo planoaltimetrico dell'area di intervento, inquadramento catastale dell'area di intervento, Planimetria generale - Stato attuale e Stato di progetto, Dettaglio opere strutturali e Particolari costruttivi);
- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- Elenco dei prezzi unitari ed analisi;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro di incidenza della manodopera;
- Cronoprogramma;
- Dettaglio piano per occupazioni temporanee.

Sarà inoltre a carico di Ingegno P&C l'assistenza alla redazione condivisa con il settore Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo del Comune di Genova dei seguenti elaborati:

- Quadro economico;
- Piano particellare di esproprio;
- Capitolato speciale appalto;
- Schema di contratto.

3. Attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP)


Tale attività riguarderà la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento all'interno del quale saranno inoltre inseriti il Cronoprogramma dei Lavori e la Stima dei Costi per la Sicurezza, nonché la predisposizione del Fascicolo Tecnico contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera, il tutto ai sensi dell'art.91 comma 1 del D.Lgs.81/2008 e D.Lgs.106/2009.

Si sottolinea che propedeutica alla redazione del piano di sicurezza e coordinamento dovrà essere fornita apposita Valutazione del rischio bellico per definire il rischio di rinvenimento nelle aree del progetto sottoposte a scavi. Detta documentazione che il Comune dovrà acquisire appaltando ad altra società specializzata, dovrà prevedere al minimo indagini geofisiche (rilievo magnetometrico, tomografia geoelettrica, prospezione georadar,...) per la mappatura dei sottoservizi e l'individuazione di residui bellici, oltre alla esecuzione della valutazione del rischio bellico.

Per Accettazione

(TIMBRO E FIRMA)

Prot. N. 231/20/LB/ap

	OFFERTA TECNICO-ECONOMICA	Identificazione M_4.4.6-G5_02
	OFFERTA N. 122/2020	Pagina 5 di 8

Proposta economica

Per le attività specificate nel precedente paragrafo di proposta tecnica si riportano nella tabella sottostante gli importi per i **servizi di ingegneria** offerti:

Identificativo proposta tecnica	Descrizione	Importo
1 - 2 - 3	Redazione di progetto esecutivo per lavori in somma urgenza per la riabilitazione strutturale della condotta, comprensivo di ruolo di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP)	€ 38.000,00
TOTALE IMPONIBILE		€ 1.520,00
CONTRIBUTO INTEGRATIVO INARCASSA 4%		€ 39.520,00
TOTALE		€ 39.520,00

Esclusioni

Si intendono esclusi dalla presente offerta:

- rilievo in campo di tipo specialistico all'interno della condotta in esame;
- relazione idrologica ed idraulica del Rio Penego;
- valutazione del rischio bellico e relative indagini.

Si intendono inoltre escluse le attività non contemplate dalla proposta tecnica e la redazione di elaborati in variante la cui necessità dovesse emergere durante lo svolgimento dei lavori.

A tal proposito si conferma la disponibilità ad eseguire eventualmente tale attività, previa formulazione di specifica offerta tecnico-economica personalizzabile solo al momento della definizione dell'opera di variante da progettare.


Per Accettazione

(TIMBRO E FIRMA)

Prot. N. 231/20/LB/ap

INGEGNO P&C SRL – PROJECTING AND CONSULTING

Sede legale: Via A. Gramsci, 49 – 56024 – Ponte a Egola (PI), Italia – Tel 05711825450 – email: info@ingegno06.it
iscritta al Registro Imprese di Pisa - P.Iva / C.F. 02112880501 – Iscritta al R.E.A. di Pisa n. 182076

	OFFERTA TECNICO-ECONOMICA	Identificazione M_4.4.6-G5_02
	OFFERTA N. 122/2020	Pagina 6 di 8

Condizioni di pagamento


- Prezzi al netto di IVA secondo normativa vigente
- Prezzo al netto di contributo integrativo cassa di previdenza secondo normativa vigente
- Validità offerta 30 gg dalla data della presente
- Pagamento mediante Bonifico Bancario con accredito su conto corrente presso l'istituto Banca Monte dei Paschi di Siena, Agenzia di Ponte a Egola (PI) - IBAN: IT72M0103071152000000236986.
- Tempistica dei pagamenti:
 - 20% 30 gg fine mese all'ordine;
 - 50% 30 gg fine mese alla consegna del progetto esecutivo.
 - 30% 30 gg fine mese alla approvazione del progetto esecutivo.

Stipula del contratto

- Nel caso in cui la presente offerta sia di Vs. interesse, Vi preghiamo di volerla restituire timbrata e firmata per accettazione, in ogni sua pagina.

Distinti saluti

Ingegno P & C s.r.l.


INGEGNO P & C S.R.L.
Via A. Gramsci, 49
56024 Ponte a Egola (PI)
P. IVA / C.F. 02112880501

IMPORTANTE: per motivi di carattere organizzativo ed al fine di programmare al meglio le nostre attività, ci vediamo costretti a dare esito solo a quei preventivi che ci ritorneranno firmati e timbrati dai clienti per accettazione.


Per Accettazione

(TIMBRO E FIRMA)

Prot. N. 231/20/LB/ap

INGEGNO P&C SRL – PROJECTING AND CONSULTING

Sede legale: Via A. Gramsci, 49 – 56024 – Ponte a Egola (PI), Italia – Tel 05711825450 – email: info@ingegno06.it
iscritta al Registro Imprese di Pisa - P.Iva / C.F. 02112880501 – Iscritta al R.E.A. di Pisa n. 182076

	OFFERTA TECNICO-ECONOMICA	Identificazione M_4.4.6-G5_02
	OFFERTA N. 122/2020	Pagina 7 di 8

Informativa resa all'interessato all'atto della raccolta dei dati personali comuni e sensibili ai sensi dell'art. 13 del GDPR – Regolamento UE 2016/679 per il trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR – Regolamento UE 2016/679 per il trattamento dei dati personali con riferimento ai dati comuni e sensibili che si intendono fare oggetto di trattamento, Vi forniamo le seguenti informazioni:

1. Contenuto dei dati

Il trattamento riguarda dati personali comuni e sensibili riferiti a clienti e fornitori dell'azienda

2. Finalità e modalità del trattamento

Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali, che saranno acquisiti e periodicamente aggiornati, ha le seguenti finalità:

- adempimento di rapporti commerciali e contrattuali in essere o futuri;
- adempimenti amministrativi o contabili;
- adempimento agli obblighi di legge;
- informazioni commerciali;
- informazioni tecnico-scientifiche;
- ricerche di mercato.

Il conferimento dei dati per il trattamento predetto è obbligatorio, altrimenti non è possibile provvedere all'esecuzione degli obblighi derivanti dalla legge o dal contratto.

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti e procedure idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato sia mediante supporti cartacei, sia con l'ausilio di mezzi informatici.

3. Ambito di applicazione dei dati

I dati potranno essere comunicati:


- a soggetti, pubblici e privati, che possono accedere ai dati a forza di disposizione di legge, di regolamento o di normativa comunitaria, nei limiti previsti da tali norme;
- a soggetti che hanno necessità di accedere ai Suoi dati per finalità ausiliare al rapporto che intercorre tra Lei e noi, nei limiti strettamente necessari per svolgere compiti ausiliari
- a soggetti nostri consulenti, nei limiti necessari per svolgere il loro incarico.

4. Soggetti che potranno venire a conoscenza dei dati

Potranno venire a conoscenza dei dati anche i responsabili del trattamento, nonché gli incaricati del trattamento; gli incaricati alla manutenzione degli elaboratori elettronici.

5. Titolare

Titolare del trattamento è Ingegno P & C s.r.l. con sede in Via Gramsci 49,
Ponte a Egola (PI).

	OFFERTA TECNICO-ECONOMICA	Identificazione M_4.4.6-G5_02
	OFFERTA N. 122/2020	Pagina 8 di 8

6. Diritti

Lei potrà far valere i suoi diritti, così come disciplinato dagli artt 15 del GDPR – Regolamento UE 2016/679, che riportiamo di seguito, rivolgendosi al titolare del trattamento.

Art. 15. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale

7. Consenso al trattamento

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto completa informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR – Regolamento UE 2016/679 e di avere preso atto dei diritti di cui all'art. 15 del regolamento medesimo "Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti", ed esprime il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati qualificati come personali e sensibili, per le finalità e per la durata precisati nell'informativa.

Data, lì

Per accettazione:

Il titolare del trattamento: INGEGNO P&C SRL

Prot. N. 231/20/LB/ap

COMUNE DI GENOVA

Cronologico n.

SCHEMA DI

Scrittura privata in forma elettronica per l'affidamento del servizio per la progettazione esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione delle opere di "Relining interno della tombinatura del rio Penego, sottostante Via Shelley, tra la progressiva pk 0+175 e la progressiva pk 0+490" (CUP: _____ ; CIG: _____ ; MOGE: _____)

Tra

IL COMUNE DI GENOVA, nella veste di stazione appaltante, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, (di seguito Comune o Stazione appaltante) rappre-

sentato dall'Ing. Stefano PINASCO nato a Genova il 22 novembre 1961 domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Direttore della Direzione INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO;

E

la Società INGEGNO P&C - PROJECTING AND CONSULTING S.r.l. (di seguito INGEGNO &C Srl o Appaltatore), con sede in Ponte a Egola (PI), Via A. Gramsci 49, CAP 56024, Partita IVA 02112880501, Codice Fiscale 02112880501 e numero di iscrizione al Registro delle Imprese 02112880501 presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di PISA rappresentata dall'ing. Andrea Profeti nato a Fucecchio (FI) il 30/07/1975 e domiciliato presso la sede della Società, nella sua qualità di Legale rappresentante, Direttore tecnico e Responsabile tecnico.

Premesso che:

- a seguito del permanere di una elevata situazione di criticità del tratto compreso tra la progressiva pk 0+175 e la progressiva pk 0+490 della tombinatura del rio Penego sottopassante

INFRASTRUTTURE
E DIFESA DEL SUOLO
6 NOV 2020
336599
2016/209

Via Shelley stante il mancato intervento da parte dei proprietari frontisti, la Regione Liguria

con Decreto del Direttore Generale n. reg. 6242/2020 del 16/10/2020 ha stabilito di:

1. provvedere con carattere di indifferibilità ed urgenza alla esecuzione degli interventi minimi in danno ai soggetti obbligati procedendo alla adeguata progettazione degli interventi minimi urgenti lungo il suddetto tratto (da progressiva 0+175 a 0+490) della tombinatura;

2. confermare il Comune di Genova quale Soggetto Attuatore per le attività di progettazione e realizzazione degli interventi minimi di cui al successivo punto 3);

3. individuare nel seguente modo le attività a carico del Comune di Genova:

a) elaborazione del progetto esecutivo degli interventi di cui trattasi e conseguente definizione degli interventi e cronoprogramma di realizzazione degli stessi;

b) realizzazione degli interventi progettati in sostituzione dei soggetti obbligati.

4. individuare quale intervento minimo necessario il relining interno della condotta mediante fornitura e posa in opera di tubolare multistrato fotoindurente previa ulteriore conferma attraverso ispezioni e sondaggi in esito all'avvio della progettazione esecutiva;

5. destinare al Comune di Genova la somma fino alla concorrenza di euro 800.000,00 per la progettazione e realizzazione degli interventi di cui sopra, in sostituzione e in danno dei soggetti privati inadempienti;

6. autorizzare la spesa fino alla concorrenza della somma di euro 800.000,00 a favore del Comune di Genova per la realizzazione degli interventi di cui sopra, ferma restando la competenza della Regione ad esercitare l'azione di recupero in danno;

- al fine di dare attuazione a quanto stabilito dalla Regione Liguria e stante la specificità della soluzione tecnica individuata risulta necessario da parte la civica Direzione Infrastrutture

e Difesa del Suolo avvalersi, in fase di progettazione, di un operatore economico in pos-

sesso della necessaria esperienza professionale maturata nel campo delle tecnologie non di-

struttive per la riabilitazione di condotte fognarie ammalorate;

- a seguito di indagine di mercato la suddetta Direzione Infrastrutture e Difesa del Suo-

lo ha individuato e contattato la società INGEGNO P&C – Projecting and Consulting S.r.l.,

con sede a Ponte a Egola (PI);

- a riscontro di specifica richiesta di offerta formulata dalla predetta Struttura comunale tramite

PEC prot. n. 276124 del 18/09/2020, la società INGEGNO P&C – Projecting and Consulting

S.r.l., come da offerta n. 122/2020 del 23.09.2020 (prot. n. PG 324240 del 27.10.2020), si è

dichiarata disposta ad assumere l'incarico per la progettazione esecutiva e per il coordina-

mento della sicurezza in fase di progettazione a fronte del riconoscimento di un compenso

economico a corpo pari a Euro 38.000,00=, oltre Euro 1.520,00 per contributo previdenziale

al 4% ed Euro 8.694,40 per IVA al 22%, e quindi complessivi Euro 48.214,40

- che, espletate le verifiche relative all'accertamento dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del

Codice Appalti, con determinazione dirigenziale della Direzione Infrastrutture e Difesa del

Suolo n. 2020/183.0.0/ ___ adottata il ___ ottobre 2020, esecutiva il ___ novembre 2020, è stato

approvato lo schema di contratto sottoscritto dalla Società INGEGNO P&C – Projecting and

Consulting S.r.l. in data 04 novembre 2020;

- che sono in corso di validità le attestazioni di regolarità contributiva per la stipula del presen-

te contratto;

Quanto sopra premesso si conviene e stipula quanto segue.

Articolo 1. Oggetto e durata del contratto.

Il Comune di Genova come sopra rappresentato, affida a INGEGNO P&C Srl che, come sopra costituito e nell'anzidetta qualità, accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione, con le modalità ed alle condizioni previste nel presente Contratto, dei servizi qui di seguito individuati:

a) progettazione esecutiva delle opere di "Relining interno della tombinatura del rio Penego, sottostante Via Shelley, tra la progressiva pk 0+175 e la progressiva pk 0+490";

b) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione delle opere di "Relining interno della tombinatura del rio Penego, sottostante Via Shelley, tra la progressiva pk 0+175 e la progressiva pk 0+490".

In particolare la Stazione Appaltante prende atto che la progettazione dei lavori sarà eseguita come espressamente indicato nella proposta tecnica ed economica presentata da INGEGNO con propria Offerta n. 122/2020 del 23.09.2020 (prot. n. PG 324240 del 27/10/2020), allegata in copia al presente Atto quale parte integrale e sostanziale dello stesso. L'Appaltatore assicura che procederà alla redazione del Progetto Esecutivo secondo le modalità, i termini e le condizioni di cui al presente Contratto e agli atti a questo allegati, ivi compresa la proposta tecnica ed economica n. 122/2020 del 23.09.2020.

Le prestazioni contrattuali devono essere complete, idonee ed adeguate in modo da consentire l'ottenimento di tutti i pareri e nulla osta necessari per la realizzazione dell'opera, ivi compresa la documentazione necessaria allo svolgimento di una eventuale conferenza dei servizi nonché quanto necessario per conseguire la verifica positiva ai sensi dell'art. 26 comma 8 del Codice e consentire l'immediata appaltabilità e cantierabilità dei lavori progettati.

Il progetto esecutivo definisce compiutamente ed in ogni particolare strutturale e idraulico

l'intervento da realizzare; restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvisionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisoriale.

Il progetto esecutivo da porre a base di gara è redatto nel rispetto delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, di conferenza di servizi, di C.T.A., e di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.

Su tutti gli elaborati del progetto dovranno essere indicati i nominativi dei progettisti incaricati.

Tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti dall'incaricato delle prestazioni specialistiche per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità. Al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione fanno carico tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del D. Lgs. 81/2008. Su tutti gli elaborati prodotti dovrà essere indicato, oltre al nominativo del professionista incaricato delle prestazioni, il nominativo del professionista incaricato del Coordinamento, che li sottoscriverà per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità.

La verifica del Progetto sarà eseguita nel corso di svolgimento delle attività progettuali (cosiddetta verifica in progress) secondo le modalità e nel rispetto dei termini che saranno indicati dal R.U.P. Lo svolgimento dell'attività di verifica sarà documentato da appositi verbali, redatti in contraddittorio con il Progettista indicato, e di specifici rapporti redatti dall'Appaltatore.

Il Progetto, completo in ogni sua parte, unitamente agli studi e verifiche supplementari, dovrà essere redatto e consegnato al RUP secondo le modalità, i termini e le condizioni previsti nel successivo art. 2.

L'Appaltatore dovrà eseguire i servizi oggetto del presente affidamento nonché tutte le prestazioni a essi complementari, anche ove non espressamente indicati, in conformità alle norme di Legge e ai Regolamenti vigenti in materia di appalti di lavori pubblici, alle raccomandazioni e/o prescrizioni, comunque denominate, dettate da parte della Stazione Appaltante o

Amministrazioni ed Enti competenti, ancorché tali prestazioni non siano specificatamente previste nel presente Contratto e nei Documenti Contrattuali.

Articolo 2 - Termini per l'esecuzione delle prestazioni.

Le attività oggetto del presente contratto, come individuate nel precedente articolo 1, dovranno essere eseguite nel rispetto dei termini di seguito indicati:

- entro il 18 Dicembre 2020 (scadenza intermedia 1), calcolati a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto l'Appaltatore dovrà provvedere alla consegna al RUP di tutti gli elaborati progettuali costituenti il progetto esecutivo aggiornato/integrato secondo quanto riportato nel precedente articolo 1 ed eventualmente integrato su disposizione del RUP, al fine della presentazione agli enti competenti per l'ottenimento delle approvazioni necessarie e/o delle eventuali prescrizioni. La documentazione progettuale dovrà essere consegnata in numero 3 copie cartacee debitamente sottoscritte, in 1 copia in formato pdf, in 1 copia digitale in formato pdf sottoscritte con firma elettronica e in 1 copia digitale nei formati originari modificabili (.dwg, .doc, .xls etc.).

- Entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi (Scadenza intermedia 2) dalla data di comunicazione all'Appaltatore della richiesta, formulata dal RUP, di documentazione progettuale integrativa propedeutica alla approvazione del progetto, l'Appaltatore stesso dovrà consegnare al RUP tutta la documentazione progettuale eventualmente modificata e integrata in ossequio alle prescrizioni di cui sopra, in numero 3 copie cartacee debitamente sottoscritte, in 1 copia in formato pdf, in 1 copia digitale in formato pdf sottoscritte con firma elettronica e in 1 copia digitale nei formati originari modificabili (.dwg, .doc, .xls etc.).

- Entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi (Scadenza intermedia 3) dalla data di comunicazione all'Appaltatore dell'ottenimento delle approvazioni richieste e delle eventuali

prescrizioni emesse in fase approvativa dagli enti coinvolti al rilascio di pareri necessari

per l'immediata cantierabilità dell'intervento, l'Appaltatore stesso dovrà consegnare al

RUP tutta la documentazione progettuale eventualmente modificata e integrata in osse-

quio alle prescrizioni di cui sopra, in numero 3 copie cartacee debitamente sottoscritte,

in 1 copia in formato pdf, in 1 copia digitale in formato pdf sottoscritte con firma elettroni-

ca e in 1 copia digitale nei formati originari modificabili (.dwg, .doc, .xls etc.).

- Fermo restando l'obbligo di partecipazione e piena collaborazione alle riunioni e attività

di verifica della progettazione esecutiva anche nel corso delle attività progettuali (verifica

in progress), entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi (Scadenza intermedia 4) dalla

data di comunicazione del verbale di verifica intermedio e delle eventuali prescrizioni ad

esse allegate, l'Appaltatore dovrà consegnare al RUP la sola documentazione proget-

tuale modificata e integrata in ossequio alle prescrizioni di cui sopra, in numero 3 copie

cartacee debitamente sottoscritte, in 1 copia in formato pdf, in 1 copia digitale in formato

pdf sottoscritte con firma elettronica e in 1 copia digitale nei formati originari modificabili

(.dwg, .doc, .xls etc.).

- Entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi (Consegna finale) dalla data di trasmissione

all'Appaltatore del verbale di verifica finale l'Appaltatore stesso dovrà consegnare al

RUP tutta la documentazione progettuale in versione finale, in numero 3 copie cartacee

debitamente sottoscritte, in 1 copia in formato pdf, in 1 copia digitale in formato pdf sot-

toscritte con firma elettronica e in 1 copia digitale nei formati originari modificabili (.dwg,

.doc, .xls etc.), unitamente ad una dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR

28 dicembre 2000 n. 445.

Articolo 3 Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo per la puntuale ed esatta esecuzione delle prestazioni oggetto d'Appalto è di Euro **38.000,00** (trentottomila/00) per l'incarico di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (oltre I.V.A. ed oneri contributivi).

Il pagamento all'Appaltatore delle attività di progettazione avverrà con le seguenti modalità:

- il 20% (venti per cento) del totale ad avvenuta sottoscrizione e registrazione del presente Atto;

- il 50% (cinquanta per cento) del totale alla consegna degli elaborati del progetto esecutivo al Comune di Genova (Scadenza intermedia 1);

- Il 30% (trenta per cento) ad avvenuta approvazione e validazione da parte della Stazione Appaltante del progetto esecutivo da porre a base di gara. Qualora la validazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante non avvenga, e ciò accada per motivazioni non direttamente ed esclusivamente imputabili al progettista, il corrispondente importo pari al 30% dell'importo contrattuale sarà fatturato entro 120 giorni dalla consegna del progetto esecutivo al Comune di Genova (Scadenza intermedia 1).

Il corrispettivo, determinato a "corpo", s'intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Contratto e di tutti i Documenti Contrattuali e alla proposta tecnica ed economica (prot. n. PG 324240 del 27/10/2020), corredata dai relativi allegati ivi menzionati, nonché dei documenti che l'Appaltatore si è impegnato a produrre alla Stazione Appaltante per effetto dell'accettazione della sua Offerta da parte della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo di cui al presente affidamento comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i ser-

vizi affidatagli, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

L'Appaltatore, limitatamente ai servizi di cui all'offerta, rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo oltre a quello previsto nel presente Contratto, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del Contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

Resta inteso tra le Parti che il corrispettivo convenuto include tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività pattuite, incluse le spese per viaggi e trasferite effettuati a qualsivoglia titolo. Il pagamento delle predette quote di corrispettivo, previa verifica del regolare svolgimento delle relative prestazioni, avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione delle relative fatture.

Il pagamento delle predette quote di corrispettivo avverrà mediante bonifico bancario sul conto corrente di seguito indicato, intestato all'Appaltatore e dedicato, in via non esclusiva, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni ed integrazioni:

Banca Monte dei Paschi di Siena, Agenzia di Ponte a Egola (PI) Codice IBAN
IT72M0103071152000000236986.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Appaltatore dichiara che le persone delegate ad operare sul conto corrente indicati sono:

Sig. Andrea Profeti nato a Fucecchio (FI) il 30/07/1975 codice fiscale PRFNDR75L30D815G;

Sig. Matteo Corbellini nato a Empoli (FI) il 12/01/1981 codice fiscale CRBMTT81A12D403J;

L'Appaltatore s'impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della citata Legge entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati.

Fermo restando quanto precede, l'Appaltatore si obbliga al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari, così come previsto dall'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni e integrazioni.

Le fatture dovranno essere redatte in formato elettronico intestate alla Stazione Appaltante (codice univoco ufficio 0FQVUM) e dovranno riportare i seguenti codici C.I.G. _____ e C.U.P. _____.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, presso "l'Agenzia dell'Entrate per la Riscossione".

Articolo 4 – Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi.

L'Appaltatore è responsabile verso la Stazione Appaltante dello svolgimento delle attività affidate a regola d'arte. A tal fine è obbligo dell'Appaltatore eliminare, anche in corso d'opera, i difetti o le manchevolezze che dovessero emergere da controlli e/o verifiche tecniche.

L'Appaltatore si obbliga a risarcire la Stazione Appaltante per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'Appaltatore e/o ai suoi subappaltatori, e/o ai suoi subfornitori.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle attività attribuibili all'operato dell'appaltatore stesso o dei soggetti dallo stesso incaricati e come da certificato che si allega.

L'Appaltatore si obbliga altresì a rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o dei suoi subappaltatori e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del presente Contratto.

L'Appaltatore si obbliga comunque a svolgere tutti gli interventi e le prestazioni oggetto del presente Contratto e altresì si obbliga a recepire e a far recepire all'interno dei contratti sottoscritti con i subappaltatori, con sub-contrattenti, sub-fornitori o comunque con ogni altro soggetto interessato all'intervento apposite clausole che prevedano: i) l'osservanza degli obblighi previsti dalla legge in tema di regolarità fiscale, anche ai sensi dell'articolo 35, comma 28 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in L. 4 agosto 2006, n. 248, così come da ultimo modificato dal D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in L. 7 agosto 2012, n. 134; ii) l'esecuzione dei pagamenti del/dei corrispettivi subordinatamente alla presentazione, da parte del beneficiario del pagamento medesimo, di idonea documentazione attestante l'avvenuto versamento all'erario delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente, ove applicabile, e dell'imposta sul valore aggiunto, scaturenti dalle fatture emesse a fronte delle prestazioni svolte nell'ambito del presente appalto.

Articolo 5 – Subappalto. L'Appaltatore, nel rispetto delle previsioni normative di cui all'art.

31, comma 8 ed art. 105 del codice, può subappaltare eventuali attività inerenti l'esecuzione di sondaggi, di indagini e di analisi geognostiche.

Ad ogni buon conto, l'Appaltatore dà atto che il subappalto non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'Appaltatore, che rimane l'unico soggetto responsabile nei confronti della Stazione Appaltante di quanto subappaltato; peraltro, l'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Stazione Appaltante o a terzi per fatti comunque imputabili al subappaltatore o al suo personale.

Articolo 6 – Attività di controllo e termini per la verifica di conformità.

Al fine di consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione, identificare tempestivamente le possibili cause che possono influire negativamente sulla predetta progettazione, proponendo le adeguate azioni correttive, identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative e pareri rispetto a quanto già in possesso del progettista e agevolare la redazione del progetto seguendo lo sviluppo "passo a passo" e assicurando un continuo confronto con il professionista, l'Appaltatore si obbliga ad incontri, conference calls e sopralluoghi periodici, anche a cadenza settimanale, con il R.U.P. e con i referenti tecnici all'uopo indicati, nel corso dei quali l'Appaltatore dovrà produrre la documentazione progettuale in progress sia in formato cartaceo che in formato elettronico, anche per consentire la valutazione da parte del R.U.P. o del referente tecnico da lui incaricato del corretto avanzamento delle attività progettuali in relazione al rispetto dei termini di consegna intermedi e finale di cui al precedente articolo 2.

Agli incontri di cui al precedente periodo potrà altresì partecipare il Referente dell'Ente Aderente, o un suo delegato, il quale verificherà che la documentazione progettuale soddisfi i re-

quisiti necessari per l'indizione della successiva gara di affidamento dei lavori di cui alle pre-
messe.

Il R.U.P. potrà, a suo insindacabile giudizio e senza che ciò possa giustificare la richiesta di
compensi ulteriori da parte dell'Appaltatore, richiedere incontri ulteriori rispetto a quelli sopra
indicati, anche al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o ammini-
strative, oltre che pianificare incontri mirati con i soggetti incaricati della verifica "in progress"
della progettazione in questione.

L'accertamento della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto richiesto nel pre-
sente Contratto sarà effettuato dal R.U.P. o dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, se
nominato, con il rilascio del certificato di verifica di conformità di cui all'articolo 102 del codice.

Articolo 7 – Polizza assicurativa e cauzione definitiva.

L'Appaltatore ha consegnato una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata
all'esercizio del "ramo responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, conte-
nente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico rife-
rimento ai lavori progettati di cui all'art. 24, comma 4, del Codice.

La polizza di responsabilità civile professionale deve prevedere una garanzia per un massi-
male non inferiore al 10 per cento (10%) dell'importo dei lavori di realizzazione dell'Intervento.

La polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle
attività di propria competenza, compresi i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazio-
ne del progetto che sarà posto a base di gara per la realizzazione dei lavori di cui alle pre-
messe, che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progetta-
zione o maggiori costi. In caso di errori od omissioni progettuali la Stazione Appaltante può ri-
chiedere all'Appaltatore di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a
scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

La polizza dovrà essere presentata alla Stazione Appaltante prima o contestualmente all'approvazione del progetto posto a base di gara e avrà efficacia dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La mancata presentazione della polizza esonera la Stazione Appaltante dal pagamento dei corrispettivi professionali.

L'appaltatore dichiara di voler rinunciare alla erogazione dell'anticipazione.

Articolo 8 - Penali e Risoluzione del contratto.

Ove la presentazione degli elaborati venga ritardata oltre il termine stabilito, salvo le eventuali proroghe richieste e che potranno essere concesse per giustificati motivi, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penalità pari all'1 per mille del corrispettivo professionale, comunque complessivamente non superiore al 10% dell'importo contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo. Nel caso che il ritardo negli adempimenti superi i 30 giorni, l'Amministrazione Comunale, ha facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso l'Appaltatore, senza che questi possa pretendere compensi o indennità di sorta sia per onorari che per rimborso spese. In particolare comunque la risoluzione del contratto verrà disposta ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del codice;
- grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;

- qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti

Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

- in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

- in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Civica Amministrazione Comune al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento.

Articolo 9 – Cessione del Contratto e cessione dei crediti.

E' vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti derivanti dal Contratto, alle condizioni e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 106, co. 13, del Codice dei Contratti.

Articolo 10 - Recesso.

La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal presente Contratto in ogni momento, ai sensi dell'articolo 2237 comma 1 codice civile, e con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso. In tal caso l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso

nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo relativo alle residue

prestazioni da eseguirsi, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti. L'Appaltatore ri-

nuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indenniz-

zo e/o rimborso delle spese e non potrà pretendere qualsivoglia ulteriore compenso a qual-

siasi titolo.

La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata con av-

viso di ricevimento, indirizzata al domicilio eletto indicato.

Articolo 11 – Riservatezza e proprietà dei documenti.

L'Appaltatore dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le

informazioni di carattere tecnico e tecnologico relative all'esecuzione del Contratto e non far-

ne uso se non per l'esecuzione dell'Appalto. L'Appaltatore risponderà a tal fine anche per il

proprio personale e per gli eventuali subappaltatori e subfornitori ed assumerà le misure e

cautele occorrenti per assicurare che anche da parte di costoro tali impegni siano pienamente

rispettati.

Tutti i documenti comunque consegnati dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore, e anche

quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva della Stazione

Appaltante e devono essere restituiti alla stessa Stazione Appaltante al completamento dei

servizi.

Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto ai sensi del precedente articolo 3, re-

steranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazio-

ne e sfruttamento economico del Progetto e dei singoli elaborati che lo compongono e degli

elaborati prodotti all'esito delle attività di rilievo, nonché di tutto quanto realizzato

dall'Appaltatore, dai suoi Dipendenti e Collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgi-

mento delle attività oggetto del presente Contratto.

Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva del Progetto, degli elaborati e dei risultati conseguiti per effetto delle attività affidate in virtù del presente Contratto, potendo apportarvi varianti, modifiche ed altri interventi di qualunque genere ove riconosciuti necessari, senza che in tali casi possano essere sollevate da alcuna eccezioni di sorta.

L'Appaltatore dovrà garantire alla Stazione Appaltante che, nel momento in cui i prodotti commissionati saranno stati ad essa consegnati, tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo avranno collaborato per la realizzazione degli stessi, abbiano preventivamente fornito piena ed incondizionata liberatoria e consenso, per quanto di rispettiva competenza, allo sfruttamento tecnico, economico e commerciale dei prodotti, nella loro interezza e/o in ogni singola componente.

L'Appaltatore, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali gli elaborati, le opere d'ingegno, le creazioni intellettuali e l'altro materiale predisposto o realizzato dall'Appaltatore medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

Articolo 12 Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE n. 679/2016)

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9 – telefono 010.557111; indirizzo e-mail urpgenova@comune.genova.it; casella di posta elettronica certificata (PEC) comunegenova@postemailcertificata.it), tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, per i fini connessi al presente atto e dipendenti formalità, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Articolo 13 – Controversie.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 14 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.), sono a carico dell'Appaltatore che vi si obbliga.

2. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti inerenti la presente scrittura privata.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. Imposta di bollo assolta in modo virtuale.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

5. La presente scrittura privata non autenticata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.

Gli effetti della presente scrittura privata, composta di 18 pagine, stipulata in modalità elettronica, decorrono dalla data dell'ultima sottoscrizione mediante firma elettronica che verrà comunicata alle parti sottoscrittrici mediante posta certificata inviata dalla Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo.

Per il Comune di Genova, ing Stefano PINASCO *sottoscrizione digitale*

Per l'Appaltatore, ing. Andrea PROFETI *sottoscrizione digitale*